



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII Produzioni animali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che, all'articolo 47, comma 5 introdotto con decreto legislativo del 29.10.1999, n.443, stabilisce che, al fine di concertare i criteri e gli indirizzi unitari nel rispetto delle specificità delle singole realtà regionali ed assicurare l'uniforme applicazione su tutto il territorio nazionale, il Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo predispone, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, sentite le associazioni di allevatori interessate, il programma annuale dei controlli funzionali;

VISTO il Decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52, recante "*Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154*" che ha abrogato la legge 15 gennaio 1991 n. 30;

VISTO in particolare l'art. 4 comma 1 del suddetto decreto legislativo, concernente la raccolta dei dati in allevamento e loro gestione, il quale stabilisce che "*le attività inerenti la raccolta dei dati in allevamento, finalizzate alla realizzazione del programma genetico, sono svolte dagli Enti selezionatori o, su delega degli stessi, possono essere svolte da soggetti terzi al fine di favorire la specializzazione delle attività e la terzietà rispetto ai dati e alla loro validazione*";

VISTO altresì l'art. 13 del predetto decreto legislativo, relativo alle disposizioni transitorie che stabilisce, tra l'altro, al comma 4, che "*i soggetti che svolgono i controlli delle attitudini produttive degli animali sulla base di disciplinari già approvati dal Ministero alla data di entrata in vigore del presente decreto sono soggetti riconosciuti ai sensi dell'articolo 4, comma 2*;

CONSIDERATO che, ai sensi della sopracitata disposizione legislativa l'Associazione Italiana Allevatori (AIA) è soggetto riconosciuto alla realizzazione dei controlli delle attitudini produttive;

VISTO il Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l'anno 2019, predisposto da questo Ministero e trasmesso con nota del 23 maggio 2019 per l'esame della Conferenza Stato-Regioni;

SENTITI gli Enti selezionatori interessati;

VISTA l'intesa, repertorio atti n.106/CSR, con le raccomandazioni contenute nel documento allegato, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni nella seduta del 20 giugno 2019, in merito al Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l'anno 2019;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII Produzioni animali

RITENUTO pertanto di adottare il Programma in questione;

DECRETA

ART. UNICO – Per effetto dell'intesa n. 106/CSR in premessa indicata, sancita dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 20/06/2019, è adottato e reso operativo il "*Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l'anno 2019*", nella formulazione allegata al presente decreto del quale costituisce parte integrante.

Il Direttore Generale
Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi
degli artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005